



**Redford**

PT01 Barbour INCOOTEX Sabot LARDINI Re-Hash INCOOTEX

**Redford** CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA MODA PER PASSIONE AUTHORIZED SELLERS

Risultati e classifica **1ª** giornata

**Gr Valdiano-Moliterno** 1-0  
35' st Canonicò

**Miglionico-A.C. Oppido** 0-3  
38' pt e 33' st Campisano; 22' st Vaccaro

**Murese-C.Tanagro** 0-1  
7' st Ferullo

**Pietragalla-Atella** 3-0  
33' pt Piacenza; 26' st (r) Benedetto; 44' st Pietragalla

**Policoro-R. Tolve** 0-1  
21' pt Cacace

**Potenza-Ferrandina** 2-0  
8' st (r) Criniti; 24' st Pecoriello A.

**Viggiano-Az Picerno** 1-1  
46' pt Petilli (AZ); 26' st Alileri (V)

**Vultur-B. Pleiade** 0-0

Riposa: Avigliano

**Prossimo turno** 2ª giornata  
19/09/10 ore 15.30

A.C. Oppido-Pietragalla  
Atella-Avigliano  
Az Picerno-Potenza  
B. Pleiade-Policoro  
C.Tanagro-Viggiano  
Ferrandina-Miglionico  
Moliterno-Murese  
R. Tolve-Gr Valdiano  
Riposa: Vultur

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGLESE				
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS	
A.C. OPPIDO	3	1	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	0	3	+2	
PIETRAGALLA	3	1	1	0	0	3	0	1	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
POTENZA	3	1	1	0	0	2	0	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
C.TANAGRO	3	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	1	+2	
R. TOLVE	3	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	1	+2	
GR VALDIANO	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
AZ PICERNO	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0
VIGGIANO	1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2
B. PLEIADE	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
VULTUR	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2
AVIGLIANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MOLITERNO	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	-1	-1
MURESE	0	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-3
POLICORO	0	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-3
FERRANDINA	0	1	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2	-2	-1	
ATELLA	0	1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	3	-3	-1	
MIGLIONICO	0	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	-3	-3

**Marcatore**

**2 Reti:** Campisano (A.C. Oppido)  
**1 Rete:** Vaccaro (A.C. Oppido); Petilli (AZ Picerno); Ferullo (C. Tanagro); Canonicò (G. Valdiano); Benedetto (1), Piacenza, Pietragalla (Pietragalla); Criniti (1), Pecoriello A. (Potenza); Cacace (R. Tolve); Alileri (Viggiano)

Nella desolazione di Macchia Giocoli presenti comunque circa 70 tifosi sulla strada

# Gli episodi dicono Potenza

*Criniti su rigore e una papera del portiere ospite addolciscono l'esordio dei rossoblù*

**POTENZA SC** 2  
**FERRANDINA** 0

**POTENZA:** Perillo, Sarubbo, Rivetti, Bochicchio, Pecoriello G. (15' st Ardolino), Possidente, Sacco, Pecoriello A., Scavone (38' st Lardiello), Tomeo (2' st Criniti), Damiano, A disp. Mentari, Oliveto, Giosa, Bacio, All. Bardi

**FERRANDINA:** Francalvieri, Dell'Erba, Russo, Saracino, Mastrangelo, Savino, Esposito, Pollaro, Andriotti, Grieco (26' st Santoro), Marsiliano, A disp. Prisco, Pipio, Cirigliano, Chimienti, Improtà, All. Stigliano.

**ARBITRO:** Asquino di Venosa (Guida - Martone)

**RETI:** 8' st Criniti (r), 24' st Pecoriello A.

**NOTE:** ammoniti Damiano (P), Mastrangelo, Pollaro, Andriotti. Recupero: 1' pt, 3' st. Gara disputata a porte chiuse.



Il Potenza schierato da Bardi per la prima di campionato. A destra il Ferrandina



ingresso - anche se in via indiretta - ha indirizzato la partita a favore dei padroni di casa, per buona parte del primo tempo grigi come la cornice che ha ospitato il debutto casalingo.

Eppure il Potenza è partito forte, costringendo subito (11') il numero uno avversario ad alzare sulla traversa una punizione di Damiano resa insidiosa dalla deviazione della barriera. Passata la paura, l'undici di Stigliano ha iniziato a prendere al meglio le misure del campo, imbrigliando la manovra dei padroni di casa, privi nel cuore del gioco di Mastrangelo costretto a scontare una squalifica derivante dalla passata stagione. Bardi ha lanciato subito nella mischia gli ultimi arrivati Rivetti e Tomeo, ottenendo però un buon incontro soltanto dai difen-

sore ex Melfi. Tomeo, reduce dall'intensa estate del beach soccer - specialità in cui eccelle a livello nazionale - è arrivato all'intervallo senza riuscire a lasciare il segno e in evidente deficit di ossigeno. Come accennato, poco prima del riposo il Potenza ha rischiato la pelle quando Marsiliano si è trovato a tu per tu con Perillo (41'), non riuscendo però a dare la forza necessaria al suo colpo a girare. In ogni caso, il portiere potentino è stato bravo nella circostanza a non buttarsi in anticipo, riuscendo a bloccare la sfera con grande sicurezza. Nella confusione del pre-campionato riguardante proprio la titolarità della maglia numero uno (Perillo era dato per partente da vari spifferi di mercato), averlo recuperato alla causa è già un buon punto di

partenza.

La ripresa inizia con con Bardi che riesce a convincere i suoi sull'opportunità di sviluppare qualche trama in più tenendo la palla a terra. I brividi corrono ancora una volta sulla schiena di Perillo quando un rimpallo (48') fa rischiare all'esperto centrale difensivo Bochicchio l'autogol: la palla schizza sul palo, con Marsiliano che non si capacita della grazia ricevuta e spara alto a porta completamente vuota.

Da quel momento, però, Bardi inizia a guadagnare terreno sulle corsie esterne. Nel territorio degli under, Tonino Damiano può fare la differenza ed è proprio da un suo guizzo in un contro uno sul lato corto dell'area che il direttore di gara Asquino di Venosa si ritrova costretto ad assegnare il tiro dagli un-

dici metri. In fase di ripiego, Andriotti non ha potuto fare altro che atterrare il numero undici di casa. Dal dischetto Criniti non ha avuto esitazioni, andando poi ad esultare sotto il costone che ospitava i circa settanta sostenitori, rimasti fuori per l'inagibilità dell'unica tribuna.

Il Ferrandina subisce il colpo e non si riorganizza, Bardi puntella la difesa con l'innesto di Ardolino quando il raddoppio ormai sta per maturare. Infatti da un alleggerimento verso l'area di Pecoriello, con la complicità del terreno di gioco, nasce l'errore di valutazione del povero Francalvieri che esce a vanvera trasformando un innocuo passaggio, neanche troppo preciso, nel tiro del 2-0. Partita chiusa.

Bardi richiama accanto a sé l'opaco Scavone e dà

ordine ai suoi di gestire in tranquillità gli ultimi venti minuti, considerando che l'uscita dal campo di Grieco al 71' ha privato gli ospiti di quel poco di fantasia sulla trequarti che poteva creare problemi a Bochicchio e soci.

La sensazione è che il futuro di questo Potenza - limitatoci per quanto possibile ad un discorso soltanto tecnico - sia legato ai giovani. Il punto di forza della squadra è infatti rappresentato, almeno in teoria, da un parco under di qualità tendenzialmente maggiore rispetto alle dirette concorrenti, visto il patrimonio ricevuto in eredità dalle formazioni Berretti e Allievi che l'anno scorso hanno partecipato ai campionati nazionali. Basta?

**Pietro Scognamiglio**  
sport@lunedì.it

È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo: elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registratori o altro



# Bardi: «Ci manca un centrocampista». Stigliano rimprovera le disattenzioni Postiglione sta alla finestra

*Il proprietario del Potenza, squalificato, si affaccia da una casa vicina*

## LA CURVA IN STRADA



C'è la "Curva Sud", la "Curva Seirea", la "Curva Nord", e la curva che porta alla contrada Cerreta. E' stato questo lo spazio che una sessantina di supporter del Potenza hanno deciso di occupare per seguire le gesta della squadra in Eccellenza, non potendo entrare nella struttura di Macchia Giocoli che è inagibile. Tifosi che sostavano immediatamente al di sotto della finestra dalla quale il patron Postiglione seguiva il match. E i cori di disprezzo sono stati diretti proprio verso quel balcone.

PIENAMENTE operativo al seguito di quella che resta la sua creatura, Giuseppe Postiglione ieri ha trovato il modo per ammirare le gesta del Potenza. Le porte chiuse di Macchia Giocoli hanno consentito l'ingresso solo ai tesserati e agli accreditati inseriti nell'apposita lista fornita alle Forze dell'Ordine, dove ovviamente non poteva comparire il proprietario della società rossoblu, che per la Figc è squalificato. E allora ecco la soluzione: la mansarda di una villetta a due piani affacciata proprio sul terreno di gioco di Macchia Giocoli, immediatamente più in alto rispetto al curvone della strada occupato da quei tifosi organizzati che si sono dissociati dagli Ultras e hanno scelto di continuare a seguire le vicende del Leone. Ma negli stadi della regione, se ver-

ranno confermati i presupposti di ieri (cori e striscioni inequivocabili, ndr), verrà portata una contestazione costante e decisa nei confronti della proprietà.

**I TECNICI** L'esperienza non gli manca per saper valutare con tranquillità l'esito di una partita sfortunata. Il tecnico del Ferrandina Stigliano si distingue per cordialità e pacatezza dei toni, nonostante il risultato sia stato troppo largo a discapito dei suoi. "Ci hanno battuto sugli esterni - ammette - dove noi abbiamo schierato giovani classe '93 di valore, ma comunque non pronti per questa categoria. Peccato per le occasioni fallite e per qualche disattenzione come quella del portiere sul secondo gol, ma i ragazzi ce l'hanno messa tutta". Peppe Bardi invece è raggianti. Visibilmente soddisfatto del

lavoro dei suoi, l'allenatore potentino (ex della partita) mantiene comunque un profilo basso. "Abbiamo cambiato passo nella ripresa in maniera decisiva - racconta - perché nel primo tempo, ostacolati anche da un campo non all'altezza, avevamo alzato troppo il pallone consentendo spesso agli avversari di intercettare le nostre trame di gioco. Ho avuto modo di apprezzare da parte dei miei ragazzi un notevole spirito di sacri-

ficio, dobbiamo sempre ricordare che rispetto ad altre formazioni abbiamo quasi un mese in meno di preparazione". In presenza del direttore sportivo Sergio Caputo, Bardi accenna anche al mercato che si chiude venerdì: "ci manca un elemento importante a centrocampo, lo prenderemo sicuramente, non posso farvi il nome". Anche in Eccellenza, ci si prende terribilmente sul serio.

p.s.



Stigliano,  
allenatore del  
Ferrandina



Bardi,  
tecnico del  
Potenza

## ULTRAS AL VIVIANI



Un paio di striscioni, grigliata e vino a fiumi davanti al ritrovo storico del bar Locatelli. E' stato questo l'esordio degli Ultras del Potenza che hanno disertato Macchia Giocoli per andare al Viviani. Un altro striscione recitava: "Fino alla morte... ed io sono ancora vivo".



una vita sana *con stile*

# Scuola Calcio SANTAMARIA POTENZA

in collaborazione con:  
**ASD PRO CALCIO**

...Molto più di una scuola calcio...

Da quest'anno nasce la "Scuola Portieri"

Campi di Calcetto  
Country Club (Ponte 9 Luci)

**Dal 6 Settembre**

2 Lezioni di prova per tutti i ragazzi...  
Settembre Gratis per tutti i bambini che effettueranno l'iscrizione...  
10 Iscrizioni Omaggio per tutti gli atleti meritevoli a scuola e con disagio economico

**info: 339.2525417 - 340.6723526**  
**www.santamariapz.it - www.asdprocalcio.it**



Petilli e Altieri in gol  
**1-1: come l'anno scorso**

**VIGGIANO PICERNO** 1 1

**VIGGIANO:** G. Perna, Vaccaro (17' st Gargaro), De Gregorio (31' st Lotta), Rapolla, Giuliani, Papaleo, Piscopia, R. Perna, Notarfrancesco (10' st De Fina), Petrillo, Altieri. A disp.: Nigro, Pascale, Fortunato, Mero. Allenatore: De Stefano.

**PICERNO:** Lettieri, Marchese (35' st Tortorello), Salvia, Zaccardo, Farenaga, Mele, Santopietro, Cafaro (33' st Naturale), Izzo, Petilli (46' st Giordano), Laurino. A disp.: Tripaldi, Albano, Fortunato, Rossi. Allenatore: Caivano.

**ARBITRO:** Passanante di Potenza (Fantini - Mugnolo).

**RETI:** 46' pt Petilli, 26' st Altieri.

**NOTE:** Ammoniti: R. Perna (V); Farenaga e Zaccardo (P). Angoli: 7 - 4. Rec.: 1'e 3'.

**VIGGIANO - Termina 1-1 come nella scorsa stagione. Viggiano e Picerno si dividono la posta in palio per un pari che in fin dei conti è giusto. Oltre al risultato, anche la sequenza delle marcature è identica. Vantaggio degli ospiti nel primo tempo e risposta dei locali nella ripresa. De Stefano deve ringraziare le assenze in difesa di Genoese (squalificato), La Salvia (andato al Moliterno) e La Neve (assente per lutto familiare) schierando una retroguardia inedita con Roberto Perna a destra e De Gregorio a sinistra con Papaleo e Giuliani centrali a protezione di Giuseppe Perna, con Rapolla, Vaccaro (all'esordio in assoluto in Eccellenza) e Rapolla in mediana e confermando in attacco il trio Petrillo - Notarfrancesco - Altieri. Caivano rispondeva con quattro difensori (Salvia e Marchese esterni, Mele e Farenaga centrali), a centrocampo Zaccardo e Cafaro in mezzo supportati da Santopietro e Laurino e metteva Izzo alle spalle dell'unica punta Petilli. Mezzora di sbadigli. Poi al 32' si fa vivo il Viggiano: Altieri esalta Lettieri. Successivamente tocca al Picerno per ben due volte con Mele sugli sviluppi di calcio d'angolo: prima sfiora il palo con un siluro (35') e poi manda alto da pochi metri in rovesciata (40'). Il gol ospite è nell'aria: Petilli fredde G. Perna (46'). De Stefano corre ai ripari sostituendo l'evanescente Notarfrancesco con il nearrivato De Fina: la mossa è giusta perché Altieri gioca meglio in mezzo ed è agevolato dalle spinte laterali del nuovo entrato e di Petrillo. Infatti lo stesso Altieri costringe con un bel destro Lettieri ad una difficile parata (23'). Ma tre minuti più tardi l'attaccante campano riesce a trovare la zampata vincente sul corner battuto dalla destra da Petrillo.**

**Biagio Bianculli**

# Ma la gara non si schiuda dallo 0-0 iniziale. Gran tifo sugli spalti Piace la giovane Vultur

## Il Borussia protesta per un gol annullato nel finale di match

**VULTUR BORUSSIA P.** 0 0

**VULTUR:** Zoppi, Maiorino, Moccia, Di Fazio, Izzi, Carretta, Callimo (17' st Di Lorenzo), Tancredi, Cammarota, Marmora (39' st Cappiello), Tomasulo (17' st Lo Vecchio). A disp.: Zucale, Licciardi, Catariella, Filidoro, All. Larocca.

**BORUSSIA PLEIADE:** Oliva, Garramone, Del Piano, Cocchiarraro, Salerno, Zuccarelli, Carrera, Buono, Di Cecca, Agneta, Grimaldi (37' st Rondinone). A disp.: Scapparoni, D'Onofrio, Grieco, Ferrone, Colombo, Caramia. All. Sannelli.

**ARBITRO:** Albano di Potenza (Rago e De Luca)

**NOTE:** Ammoniti: Callimo della Vultur; Salerno e Agneta del Borussia. Espulso al 45' st Di Fazio della Vultur per doppia ammonizione. Angoli: 1 a 1. Recupero: p.t. 1'; s.t. 3'.

**RIONERO - Grande festa sugli spalti ad opera degli "Ultras" del club "Vecchi Tempi" per incoraggiare e sostenere**



Il gol annullato al Borussia che ha suscitato proteste

la squadra locale, composta da tanti giovanissimi calciatori locali e dei paesi limitrofi alla loro prima esperienza nel massimo campionato regionale. E i ragazzi locali non hanno certo deluso avendo fornito una buona prestazione nonostante avessero di fronte una squadra più esperta e un tantino maliziosa. In campo è finita zero a ze-

ro, grazie anche all'ottima direzione arbitrale e all'oculata prestazione del secondo collaboratore che in zona Cesarni senza lasciarsi intimidire dalle proteste ha annullato la rete degli ospiti viziata da un netto fuori gioco. Tutto sommato è un pareggio equo anche se le due contendenti recriminano le occasioni mancate da una parte e

dall'altra. Dopo una iniziale fase di studio sono i vulturini, partiti in favore di vento, a suonare l'allarme della porta ospite al 10' con un insidioso rasoterra di Callimo finito di poco lontano dalla base del palo alla destra di Oliva. Due minuti dopo la risposta degli ospiti su punizione, battuta da Di Cecca, bloccata da Zoppi. Nei successivi dieci minuti si lotta a centrocampo e dove i padroni di casa riescono ad imporre il proprio gioco prima con Moccia che costringe l'estremo difensore ad opporsi con i pugni al calcio piazzato del rionerese e al 25' la barriera della difesa ospiti annulla la punizione calciata da Carretta. Al 30' è il portiere locale a respingere di piede in uscita per annullare l'incursione di Agneta arrivato sulla linea corta dell'area di porta. Nei minuti successivi entrambi i portieri vengono impegnati soltanto su calci di punizioni. Al 45' Tomasulo lanciato sulla sinistra da Cammarota, tutto solo davanti all'estremo difensore ospite si fa respingere il rasoterra da Oliva, mancan-

do così una chiara occasione da rete. Nella ripresa al 1' da registrare una incursione di Di Cecca che manda il pallone tra le braccia di Zoppi. Al 4' la retroguardia materana è costretta a mettere in angolo per sventare l'azione imbastita da Moccia e Cammarota anticipato di un soffio nell'area piccola. Al 9' e al 10' i tiri di Di Cecca e di Agneta sono finiti oltre il fondo. Al 40', dopo i diversi calci piazzati da entrambe le parti rimasti senza esito, la porta locale corre un grosso pericolo sventato da Zoppi con l'ausilio dei propri compagni di reparto. Al 45' la Vultur resta in dieci per l'espulsione di Di Fazio per somma di ammonizioni e poco più di un minuto dopo gli ospiti sugli sviluppi di una punizione vanno in rete con Agneta. Gol annullato per l'intervento del secondo assistente che ha segnalato la netta posizione di fuori gioco del giocatore ospite, facendo così sfumare quella che sarebbe stata una vera e propria beffa per i ragazzi di mister Larocca.

**Michele Rizzo**

## La Murese gioca male e stecca Ferullo ringrazia per il Tanagro

**MURESE TANAGRO** 0 1

**MURESE:** Bezsmertnyy, Ruvo G. (82' Ruvo R.), Ricigliano (54' Cella), Nardiello, Gerbasio, Ferracane, Nanno (54' Anthoni), Iacullo G., Dutra, Di Senso, D'Arca. A disp.: Cocina, Cardillo, Galante, Iacullo V. All. Lardo.

**COMP. TANAGRO:** Battaglia, Bottiglieri, Piegari, Trifone, Falcone, Genco (32' Serritella S.), Ferullo, Scuoito, Brigantino, Falivena. A disp.: Metitiero, Della Corte, Vece, Morriello, Lepore, Serritella R. All. Casu.

**ARBITRO:** Benevento di Potenza (Colangelo - Delfino)

**MARCATORE:** 52' Ferullo (T)

**NOTE:** ammoniti: Ruvo G., Iacullo G., D'Arca (M); Pignatta, Trifone, Falivena (T). Espulso: Scuoito (T) per doppia ammonizione.

**MURO LUCANO - La Murese stecca all'esordio casalingo ed esce sconfitta dal Rigamonti per uno a zero in virtù della rete realizzata da Ferullo al 7' della ripresa. La gara è stata poco esaltante e latente di grosse emozioni, soprattutto**

nella prima frazione di gioco. Primo tempo, infatti, che ha visto le due squadre contratte e che hanno lasciato intravedere come il rodaggio, soprattutto per la squadra di Lardo, sia ancora a pieno regime. Il Tanagro, si è mostrata squadra ostica: ben messa in campo da Mister Casu, ha evidenziato grande compattezza, soprattutto nel reparto difensivo che presenta una coppia centrale ben assortita. Ed è proprio in considerazione della solidità del team campano, che il Tanagro parte come una delle favorite per la vittoria finale del campionato. L'avvio è di marca ospite: prima Genco al 7' con un esterno di poco a lato e poi Scuoito che si gira bene in area e calcia alto, impensieriscono il giovanissimo Bezsmertnyy classe 93', sul quale la dirigenza biancorossa punta molto. La Murese al piccolo trotto, prova ad affacciarsi dalle parti di Battaglia: al 25' Iacullo dall'out di destra fa partire un calcio di punizione per il piede di D'Arca che fa centro, ma l'arbitro annulla per sospetta posizione di offside. Rispondono i campani quattro minuti più tardi con Brigantino che raccoglie l'invito di

Genco e calcia dal limite di poco alto. La prima frazione si chiude con una gran volée di Iacullo che esce di pochissimo alla destra di Battaglia. La ripresa è una vera e propria doccia fredda per i padroni di casa: al 52' dall'out di sinistra, Ferullo fa partire un tiro cross che sorprende Bezsmertnyy, il quale si fa trovare impreparato nell'occasione. La Murese fatica a reagire ed al 21' rischia il colpo del ko ma Gerbasio è bravo a salvare sulla linea su conclusione di Brigantino. I biancorossi accusano lo svantaggio e si rendono protagonisti di una manovra frutto più dell'istinto che della ragione: troppe palle alte che a nulla servono contro la solidità dei centrali campani e fasce laterali poco sfruttate. Nulla può la D2 az (Di Senso-Dutra) per quanto spongono di un sublime bagaglio tecnico. La gara si trascina fino al 37' quando la Murese mette su l'unica azione da applausi degna del match: Dutra si invola sulla sinistra e serve Di Senso che scarica per D'Arca, il quale fa partire un gran tiro deviato egregiamente in angolo da Battaglia. Finisce così dunque, con il Tanagro che porta a casa i primi



Il Tanagro schierato a Muro Lucano

**Lardo: «Il pari poteva anche starci»  
Casu: «Noi costruiti per vincere»**

LA DELUSIONE è nelle parole di Mario Lardo: «Il pareggio poteva starci visto l'assalto finale, ma credo che il Tanagro non abbia rubato nulla. È un peccato perché la partita è stata decisa da un episodio anche se siamo stati troppo prevedibili e non abbiamo sfruttato le corsie laterali. La loro coppia centrale era molto forte ed ho optato per l'ingresso di Anthoni e Cella proprio per spostare il gioco sugli esterni, con poco successo però. Dobbiamo lavorare sulle palle inattive sulla fase difensiva. Marcello Casu, all'esordio su una panchina lucana, che alla domanda «dove può arrivare questo Tanagro?» risponde: «siamo stati costruiti per fare un buon campionato, proveremo a stare in alto e se qualcuno sbaglierà ci faremo trovare pronti. Credo che quella di oggi sia stata una vittoria meritata».

**m.c.**

tre punti della stagione e rafforza le credenziali di big a proprio carico. Alla Murese, protagonista di una gara davvero opaca, a poco è servita la colonna sonora «non scenderà più» della Mori e Celentano nel pre-partita: quello che i tifo-

si si augurano non vedere più la propria squadra perdere. Mario Lardo avrà da lavorare sui suoi, ma la Murese sarà certamente tra le protagoniste di questo campionato. Su questo, c'è da scommetterci.

**Maurizio Cardone**

## Canonico beffa un buon Moliterno e fa felice il Valdiano

**GR VALDIANO MOLITERNO** 1 0

**GR VALDIANO (4-4-2):** Serra 8; Giordano 6, De Luca 6 (dal 32' st Canonico 7.5), Calandriello 6, Malito 6.5; Squilacciotti 5 (dal 1' st Sanseviero 5), De Falco 5.5 (dal 30' st Di Brizzi sv), Bianco 6, Puoli 7; Chiariello 6.5, Spinelli 6. A disp.: Pucciarelli, D'Alto, Esposito, Polito, All. Masullo.

**MOLITERNO (4-4-2):** Radesca 7; Russo 6, Cirigliano 7, Lasalvia 6.5, Lancelotti 7, Molletta D'7, Albini 7, Genovese 6; Petrocelli 7, Molletta G 6.5. A disp.: Fittipaldi, Iaquina, Magalotti, Troccoli, Fratanuono, Gatta, Cosentino, All. Vignati.

**ARBITRO:** Santorio Mario della sez di

Potenza (Paolillo e Galli)

**MARCATORI:** 35' st Canonico (G R V)

**NOTE:** Ammoniti: Bianco e Di Brizzi (G R V) e Molletta G (M). Recupero: 1' pt e 3' st. Spettatori: 200 circa.

**MONTE SAN GIACOMO.** Attesa per la prima gara della squadra valdianese del nuovo corso che ha suscitato tantissima curiosità negli addetti ai lavori presenti sugli spalti. Le due compagini si sono affrontate sin dal primo minuto in una gara che possiamo definire quasi un derby, alla fine ha prevalso l'undici di Masullo, ma il Moliterno meritava almeno il pari. Al 10' pt tiro di Puoli che finisce alto sulla porta difesa da Radesca, un minuto dopo gli fa eco Chiariello. Al 15' pt punizione Spinelli che sfiora il palo. Al 35' pt Molletta G su una punizione dai 25m sfiora l'incrocio dei pali. Al 42' pt De Falco batte una punizione e De Falco di testa impegna in un grande parata il portiere ospite Radesca. Il primo tempo si conclude sul risultato di 0-0. Al 7' st il nuovo entrato Sanseviero prova il tiro al volo ma la sfera finisce alta dalla porta difesa da Radesca. Due minuti dopo risponde il Moliterno che su angolo Molletta G mette un cross insidioso da Petrocelli e solo la bravura di Serra evita il gol degli ospiti. Bella la parata di Serra ancora su Petrocelli al 20' st. Quattro minuti dopo continua la sfida tra i due e ancora l'attaccante sfiora l'incrocio dei pali. Al 30' st Cirigliano impegna ancora il portiere della squadra di casa Dario Serra. Al

35' st la svolta Spinelli va via sulla fascia dopo un'azione di Chiariello e mette in mezzo una palla invitante per il giovane Canonico che infila la rete del vantaggio. Un minuto dopo Serra per due volte salva la propria rete in modo miracoloso prima con un tiro da fuori di Cirigliano e poi sulla respinta salva ancora su tiro ravvicinato di Genovese. Al 45' st Lasalvia grazie i padroni di casa di testa a portiere battuto manda fuori. Al 46' st Spinelli su punizione colpisce l'incrocio dei pali. Si conclude così con la vittoria della squadra Gaetano Romanelli Valdiano che dovrà correre ai ripari alla ricerca di un goleador. Il Moliterno si mostra una compagine ben assortita e ben diretta dal suo allenatore Vignati.

**Remo Fedullo**



# La squadra di Incitti, con la rete di Cacace espugna Policoro

## Tolve, che colpaccio

**POLICORO H. REAL TOLVE**  
0  
1

**POLICORO:** Coretti, Manolio, Gammino (76' Cifarelli), Giannini, Nuzzi, Ragazzo (71' Oriolo), Cipriano, Porfido, Cappiello (59' Gialdino), Schettino, Moliterni. A disp.: Labriola, Sabato, Affuso, Chiaromonte. All.: Viola.

**TOLVE:** Gallone, Discepolo, Gruosso, Incitti, Lioi, Vergadoro, Virgilio (78' Di Stasi), De Gennaro, Arpaia (87' Delle Donne), Russo (63' Militello), Cacace. A disp.: Castelgrande, Sciarappa, D'Elia, Mingarone. All.: Incitti.

**ARBITRO:** Manicone di Matera (Picerno - Collocola)

**NOTE:** 21' Cacace (T).

**NOTE:** ammoniti Giannini, Nuzzi, Cifarelli (P); De Gennaro, Arpaia, Russo, Cacace, Militello (T). All'82' espulso l'allenatore del Policoro, Viola.

POLICORO - Stecca la prima il Policoro Heraclaea: al "Rocco Perriello", in una gara avara di emozioni, gli jonici si fanno superare 1 a 0 dal Real Tolve di mister Incitti.

I giochi si chiudono al 21', grazie ad un'azione solitaria di Cacace, bravo a sfruttare il corridoio lasciato vuoto dalla difesa rosso-



Tolve e Policoro prima del match

blù. Padroni di casa costretti ad incassare la prima sconfitta, dopo una serie convincenti prestazioni raccolte tra amichevoli e impegni di coppa Italia regionale.

Policoro in campo con il neo acquisto Cappiello, già Borussia Pleiade; formazione del Real Tolve completamente stravolta rispetto alla passata stagione, a ri-

prova del dinamismo mostrato sul mercato dalla società giallorossa. Primo tempo con pochissime azioni da raccontare. La prima occasione del match è per gli jonici, all'11', con un tiro dalla distanza di Moliterni, parata a braccia unite di Gallone.

Al 21' l'episodio che decide la partita: Cacace è lasciato solo, se ne va sulla sinistra e con un boli-

de dalla distanza mette la sfera nell'angolo sinistro alle spalle di Coretti per il definitivo 1 a 0. I padroni di casa abbozzano una reazione ma sono poco convinti e non riescono a impensierire più di tanto la squadra ospite.

La seconda frazione di gioco si apre con il Tolve pericoloso grazie ad una giocata raso terra di Lioi, tiro debole facile preda del

portiere jonico.

Subito dopo è Moliterni a provarci, bloccato dalla difesa avversaria. Al 50' ancora i rossoblù in avanti con un diagonale di Schettino per Cipriano, palla di poco a lato.

Al 73' sembra arrivare il gol del pareggio: cross di Oriolo per Schettino che con un lancio laterale dal limite dell'area illude tutti però la palla accarezza il palo e rotola fuori.

All'84' l'occasione per il raddoppio giallorosso: Cacace, in evidente fuorigioco, se ne va in solitaria, ha davanti solo Coretti eppure al momento del tiro sbaglia clamorosamente e manda la palla di poco fuori. A tempo quasi scaduto è Cifarelli ad essere pericolosissimo, Gallone salva il risultato in scivolata.

L'ultima azione del match, al 90', è ancora per il Tolve, che per l'ennesima volta sfiora il raddoppio, in questo caso con Militello, lasciato solo dalla difesa jonica; il suo tiro è però troppo angolato ed è out. Il Real Tolve si avvia ad essere una delle protagoniste di questo campionato, il Policoro deve già correre ai ripari in vista del derby jonico di domenica prossima contro il Borussia Pleiade Marconia.

Eleonora Cesaro

## Subito nel segno di Campisano

**MIGLIONICO OPPIDO**  
0  
3

**MIGLIONICO:** Deceglie V., Battilomo M., Acito, Salluce, Sabatelli (1' st Venezia), Menzella, Battilomo A. (11' st Fattore), Dimucci (1' st Carbone), Deceglie G., Andrucci, Perrore. A disp.: Capozzi, Lacanfora, D'Arta, Vinzi. All. Motta.

**A. CRISTOFARO:** Novielli, Maglione, Manniello D., Leone A., Alfonso, Volturino, Leone G., Vaccaro, Campisano (35' st Colangelo), Grieco, Manniello F. (34' st Provenza), Gioiello, Provenza R., Manniello V., Giganti, Balsamo. All. Manniello.

**ARBITRO:** Pascarella di Moliterno (Lapadula-Autieri).

**RETI:** 38' pt e 33' st Campisano, 22' st Vaccaro.

**NOTE:** Espulso 23' st Acito per doppia ammonizione. Amm.: Battilomo M., Deceglie G. (M), Alfonso, Campisano (AC). Rec 11' t; 2', 2t: 2'.

MIGLIONICO. Miglionico, nella ripresa, al tappeto. Complice anche un'ingiusta espulsione per doppio giallo ad Acito, reo di aver toccato la sfera con le mani prima che questa uscisse dalla linea laterale, fa dilagare l'Angelo Cristofaro che realizza un tris. Sul campo è stata una corretta battaglia con la squadra di Oppido in evidenza sin dai primi minuti. La "Toto Cutugno" di Eccellenza, da qualche anno sempre in zona podio ma seconda, è partita subito arrembante con Campisano che al 2' sfiora il palo. Al 10' è ancora l'Oppido ad andare vicino alla marcatura. E' Grieco che, imbeccato da Manniello F., centra il palo alla destra di Deceglie. Solo al 22' risponde il Miglionico, oggi in tenuta "All Blacks". E' Acito in forcing dalla destra che crossa al centro per l'esordiente under 94, Dimucci che dal limite lascia partire un siluro che

fa la barba al palo alla destra di Novielli. Al 26' providenziale la schiena di un difensore che smorza un bolide di Battilomo A. Al 30' è ancora Battilomo a scaldare le mani al portiere ospite che al 37' si esalta opponendosi alla grande, e salvando al rete da un tiro venoso del funambolico Andrucci. Sulla ripartenza veloce il Miglionico cede e capitola. E' Campisano a metterci lo zampino su un cross in area e da pochi passi trafigge Deceglie. Miglionico non demorde e al 41' è ancora Andrucci ad accarezzare la traversa con Novielli superato. La ripresa si apre con due innesti di mister Motta. Carbone e Venezia per provare a ribaltare il risultato. Spinge il Miglionico che al 2' con Deceglie, imbeccato da un assist di Venezia, tira alto da dentro l'area. Ancora Venezia dal limite sfiora il palo al 4' e la traversa al 7'. Al 14' è Vito Deceglie con un inter-

vento spettacolare a salvare il Miglionico dalla capitolazione negando il gol a Campisano che si disperava. Al 17' una punizione di Venezia impegna Novielli e un minuto dopo un pallonetto beffardo dalla destra di Carbone diretto nell'angolino opposto viene deviato sulla traversa da Novielli. Gol non fatto, gol subito. Al 22' è Campisano a creare scompiglio nella difesa e servire su un piatto d'argento il pallone sul piede di Vaccaro. Il suo tiro dal limite è una saetta imprevedibile nel "sette" alla destra di Deceglie. Dopo il gol la squadra di Motta non demorde ma al 23' il "giallo". In 10 si spengono le speranze e al 33' arriva la doppietta di Campisano che fissa il risultato. Un Miglionico, giovanissimo, pimpante e tonico che non ha affatto sfigurato contro una squadra candidata a protagonista.

Antonio Centonze



Il Miglionico battuto ieri in casa

L'Oppido schierato ieri a Miglionico



**PIETRAGALLA ATELLA**  
3  
0

**PIETRAGALLA:** Ciriello; Urbano; Calocero; Campanella; Grassani; Cristallo (70' Pietragalla); D'Amico; Astudillo; Piacenza (60' Pappalardo); Pallotta (79' Summa); Benedetto. A disposizione: Monetta; Di Bello; Potenza; Sarli. All. Potenza.

**ATELLA MONTICCHIO:** Di Biase; Colangelo F.; Grieco; Larotonda V.; Di Tolve; Barbaro; Larotonda G.; Ciardiello; Valente (59' Brindisi); Carriero; Rinaldi (63' Libutti). A disposizione: Sicuro; De Mita; Zaccardi; Colangelo G., D'Urso. All. D'Urso.

**ARBITRO:** Carretta di Venosa; Assistenti: Esposito-Pescuma

**MARCATORI:** 33' Piacenza, 71' Benedetto rig., 89' Pietragalla.

**NOTE:** Ammoniti: Piacenza (P), Grieco (A), Ciardiello (A), Carriero (A), Cristallo (P), Colangelo F. (A), Urbano (P), Pappalardo (P), Ciriello (P), Pietragalla (P). Spettatori: 400 circa.

## Pietragalla, ritorno col botto

### Un tris e l'Atella va al tappeto

IL RITORNO IN Eccellenza del Pietragalla dopo 17 anni è stato festeggiato nel migliore dei modi da Pallotta e compagni: un rotondo 3-0 all'Atella. Mister Potenza lascia in panchina Luigi Pietragalla, affidandosi alla sapienza di Astudillo, catalizzatore del gioco pietragalense, e al duo d'attacco Piacenza-Benedetto. Nella prima mezzora le due squadre non affondavano i colpi, eccezione fatta per un paio di conclusioni da fuori di Carriero, con Ciriello sempre attento, e una buona incursione di capitano Pallotta, chiuso tempestivamente dall'intervento della difesa. Al 33' il torpore veniva interrotto: Di Biase diventava miracoloso sulla punizione di Benedetto, ma dal corner conseguente la palla carambolava sui piedi di Piacenza, che alla prima vera palla utile giocata, infilava, parziale che

mandava negli spogliatoi le due squadre senza ulteriori scossoni.

La ripresa presentava subito un'Atella decisamente più incisivo tanto da prodursi in una serie di pericoli. Al 49' infatti era necessaria tutta la bravura di Ciriello per fermare la conclusione di Barbaro presentatosi solo davanti all'estremo difensore di casa, mentre al 56' solo una questione di centimetri negava a Larotonda G. la gioia del gol.

Mentre la pressione ospite iniziava a farsi veemente, l'episodio che chiudeva la gara: al 71 Carretta vedeva una trattenuta nell'area ospite, decretando un discorso calcio di rigore che Benedetto trasformava con freddezza, spiazzando l'estremo difensore avversario.

Il 2-0 costringeva Carriero e compagni a riversarsi nella metà campo

pietragalense offrendo ampi spazi ai contropiede ora di D'Amico ora di Benedetto, che non riuscivano ad arrotondare il punteggio per errori dettati da un pizzico di imprecisione nell'area di Di Biase.

All'81' altro rigore dubbio, questa volta in favore dell'Atella. Carretta puniva un intervento di Calocero, ma dal dischetto Ciardiello falliva la possibilità di riaprire il match, mandandolo a lato.

Finale convulso, con cartellini gialli sventolati in quantità industriale dall'arbitro, e risultato che si arrotondava ulteriormente: Pietragalla, subentrato a Cristallo, si esibiva nella sua specialità, il calcio da fermo, e fissava, con la complice disattenzione di Di Biase, il risultato sul 3-0. Il Pietragalla regalava così la prima gioia del campionato al suo caloroso pubblico corso in massa al "Comunale", sovvertendo il pronostico iniziale e alimentando i sogni per una nuova stagione da protagonista.

Rocco Leone